



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"VIRGILIO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scientifico

I.P.S.A.S.R (corsi diurno e serale) – Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

c/da Prato s.n. – 93041 MUSSOMELI (CL)

tel. 0934 993967 – fax 0934952156

0934 992454 (sede I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)

www.virgiliomussomeli.gov.it

clis008003@istruzione.it – clisoo8003@pec.istruzione.it – liceomussomeli@tiscali.it

cod. fisc. 92036100854

Decreto n. 719

Mussomeli ,29/11/2018

ATTO di INDIRIZZO per L'ELABORAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA VERIFICA del PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Anni scolastici
2019-2020, 2020-2021, 2021-2022

II DIRIGENTE SCOLASTICO

AI SENSI del d.lgs. n. 297/1994- *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;*

AI SENSI dell'art. 1 comma 124 della legge n. 107/2015, che definisce la formazione *"obbligatoria, permanente e strutturale"*;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

VISTO gli artt. 1 e 66 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca- 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO che il Piano di Formazione del personale docente deve risultare coerente con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"*;

- VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-*Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale-Reti di scuole e collaborazioni esterne*;
- VISTO il *Piano Nazionale di Formazione* per la realizzazione di attività formative, presentato il 03/10/2016 e adottato con DM n. 797 del 19/10/2016;
- VISTA la nota MIUR prot.2915 del 15.09.2016. *Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*;
- VISTA la circolare MIUR n. 3373 dell'01/12/2016 -*Piano per la formazione dei docenti – Trasmissione D.M. n.797 del 19 ottobre 2016*;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*;
- VISTO l'Atto di indirizzo MIUR 2018 –*Individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca* - prot. n.16 del 04/08/2017;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 50912 del 19/11/2018 *Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla III annualità Piano nazionale di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s. 2018-2019 e la formazione sui temi dell'inclusione a.s. 2018-2019*;
- VISTO gli esiti del monitoraggio del PTF- triennio 2016-2019, anno sc. 2017/18;
- VISTE le necessità di formazione rilevate per il tramite del Piano di sviluppo Professionale;
- ASSUNTO che la citata nota MIUR prot.2915 del 15.09.2016 prevede che “*Le priorità nazionali, riferimento per tutto il personale e per lo stesso MIUR, saranno considerate e contestualizzate dai dirigenti scolastici attraverso gli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa*”;

In vista dell'elaborazione del Piano Triennale della Formazione, allegato al PTOF -TRIENNIO 2019-2022;

EMANA

GLI INDIRIZZI

per

L'ELABORAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA VERIFICA

del PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Anni scolastici

2019-2020, 2020-2021, 2021-2022

PREMESSE

Il Piano per la Formazione ha come obiettivo “ *la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione*” (nota MIUR n. 3373 dell’01-12-2016).

Il Piano Triennale per la formazione è un importante strumento, utile per favorire lo sviluppo professionale, per agevolare lo scambio all’interno di una comunità di pratiche, luogo condiviso di esperienze e conoscenze; esso prevede azioni formative a beneficio dei docenti e del personale ATA.

La formazione in servizio ai sensi della normativa vigente, è “obbligatoria, permanente e strutturale”, ed è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Essa costituisce un elemento fondamentale e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’Offerta Formativa e deve essere considerato come un processo organico di acquisizione e consolidamento delle competenze.

Il Piano Triennale di Formazione deve rispondere alle finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, ai bisogni evidenziati dal RAV ed è funzionale al Piano di Miglioramento.

Esso, pertanto, deve perseguire le **finalità** connesse alle seguenti:

PRIORITÀ

(DM n. 797 del 19 ottobre 2016)

COMPETENZE DI SISTEMA

Finalità:

- approfondire le tematiche dell’**Autonomia** didattica ed organizzativa
- progettare percorsi didattici, finalizzati all’acquisizione di abilità e **competenze**;
- diffondere la cultura della **valutazione e dell’Autovalutazione** anche attraverso efficaci e trasparenti strumenti di misurazione e di certificazione, anche nell’ottica del **Miglioramento della performance personale e d’Istituto**;
- **innovare le strategie metodologiche** con riferimento alla relazionalità e al comportamento, per migliorare il dialogo educativo ed evitare la dispersione scolastica
- **personalizzare** gli interventi didattici, a beneficio degli studenti con DSA e BES , per favorirne il successo scolastico e formativo.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Finalità:

- aumentare il grado di **integrazione e di inclusione** degli alunni diversamente abili e stranieri
- progettare azioni formative, finalizzate al radicamento dei valori della **cittadinanza attiva e globale**
- realizzare un modello di scuola *attrattiva*, per motivare alla partecipazione gli alunni a rischio, **prevenire il disagio giovanile e favorire la coesione sociale**

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

Finalità:

-incrementare le competenze in ordine alle **lingue straniere** e alla **didattica digitale**;

-ottemperare agli obblighi formativi previsti dalle norme sulla **sicurezza del lavoro** (d.lgs.81/2008).

Le attività formative previste dal PTF, insieme a quelle liberamente scelte dai docenti nell'ambito dell'utilizzo della *card*, purché coerenti con il Piano, dovranno essere considerate parte integrante del Piano stesso, saranno riconosciute nell'ambito della formazione obbligatoria, saranno inserite nel **portfolio del docente** e saranno utili alla definizione del suo curriculum (vedasi nota MIUR n. 3373 dell'01-12-2016)

Il Piano deve prevedere :

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR SICILIA e AT Caltanissetta ed Enna per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito Territoriale n. 4 "I castelli" a cui l'Istituto aderisce e ad altre Reti di Scopo;
- interventi formativi dell'Istituto, a cura di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola, a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.lgs. n. 81/2008).

Il PTF di Istituto contemplerà, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti;
- commissioni o gruppi di docenti (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- personale ATA, impegnato a vario titolo nei processi di applicazione della legge n.107/2015, con particolare riferimento all'Autonomia amministrativa e dei servizi, e agli adempimenti connessi con il Codice dell'Amministrazione Digitale e con il **PTTI** – Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità- USR Sicilia e con il **PTPC** –Piano Triennale Prevenzione della Corruzione -d'Istituto;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Oltre alle attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, attivate già nel corrente anno scolastico, il PTF deve declinare altre Unità Formative, coerenti con il PTOF, con il RAV, con il PDM nel triennio di riferimento del PTOF.

Esso deve essere mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV, secondo quanto contenuto nella seguente tabella, suscettibile di modifiche e d integrazioni, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti:

PRIORITÀ FORMATIVE	UNITÀ FORMATIVE	DESTINATARI
AUTONOMIA E AMMINISTRAZIONE	<p>Legislazione scolastica.</p> <p>La legge di Riforma n. 107/2015</p> <p>Legislazione europea e FSE</p> <p>PTTI e PTPC</p> <p>Nuovo Codice dei contratti pubblici(d.lgs n. 50/2016).</p> <p>La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro.</p> <p>Gestione delle relazioni interne ed esterne.</p> <p>Ricostruzione di carriera e rapporti con le Ragionerie Territoriali.</p> <p>Funzionalità e sicurezza dei laboratori.</p> <p>Supporto tecnico all'attività didattica.</p> <p>Accoglienza, custodia, vigilanza e comunicazione.</p>	<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO-FFSS</p> <p>DSGA</p> <p>PERSONALE AMMINISTRATIVO</p> <p>PERSONALE TECNICO</p> <p>PERSONALE AUSILIARIO</p>
DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA.	<p>Innovare la didattica disciplinare specifica per disciplina, con particolare riferimento a quelle linguistico-matematiche e d'indirizzo</p> <p>Potenziare le competenze metodologico-didattiche, con particolare attenzione alla didattica per competenze .</p>	<p>DOCENTI DIPARTIMENTI</p>

	<p>Promuovere la sperimentazione e la ricerca di nuovi approcci metodologici e nuovi strumenti.</p> <p>Potenziare modalità e forme di cooperazione didattica, di condivisione di strumenti metodologiche.</p> <p>Migliorare la capacità comunicativa attraverso lo sviluppo e la conoscenza di diversi stili d'espressione.</p> <p>Migliorare la conoscenza di sé e del proprio modo di relazionarsi, al fine di semplificare e rendere efficace la qualità della comunicazione interpersonale tra gli insegnanti e il gruppo-classe.</p> <p>Aumentare le competenze dei docenti sulle dinamiche di comunicazione del gruppo, per sviluppare la capacità di gestire e risolvere i conflitti.</p>	
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Potenziare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti .</p> <p>Favorire la conoscenza e l'uso di strategie e metodi, per migliorare gli apprendimenti degli studenti attraverso le nuove tecnologie applicate alla didattica.</p> <p>Piattaforma e-learning. Flipped classroom e didattica per EAS</p> <p>L'eBook: il libro elettronico e il PDF multimediale</p>	DOCENTI ANIMATORE DIGITALE TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

NUOVE TECNOLOGIE	<p>Potenziare le competenze digitali e tecnologiche del personale amministrativo.</p> <p>Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, (d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179)</p> <p>Segreteria digitale</p> <p>Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020</p> <p>Direttive ministeriali per la gestione del protocollo informatico, la gestione documentale, degli archivi e della conservazione degli atti.</p>	PERSONALE ATA
INCLUSIONE	<p>Accoglienza e sostegno degli alunni in situazioni di diversabilità e fragilità .</p> <p>Conoscenza delle norme relative ai B.E.S. e ai D.S.A.</p> <p>Favorire la costruzione di percorsi di apprendimento in grado di rispondere ai B.E.S. e ai D.S.A.</p> <p>Acquisire e/o consolidare competenze per gestire la situazione di classe in presenza di alunni con B.E.S. e D.S.A.</p> <p>Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber-bullismo, razzismo, dipendenze etc.).</p> <p>Costruzione di un curriculum per alunni stranieri.</p>	CONSIGLI DI CLASSE GLI d'ISTITUTO

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO-FORMAZIONE OBBLIGATORIA (art.20 c 2 lett. h d.lgs n. 81/2008)	<p>Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi effettivi ed individuazione delle opportune misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro.</p> <p>Individuazione delle criticità nella qualità e nel decoro dell'ambiente di lavoro e di studio.</p> <p>Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza, nonché sulle attività di emergenza, primo soccorso e antincendio.</p>	DOCENTI PERSONALE ATA RSPP RLS ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
COMPETENZE LINGUISTICHE.	<p>Acquisizione di conoscenze e competenze in una lingua straniera.</p> <p>Educazione plurilingue ed interculturale.</p> <p>Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.</p> <p>Promuovere il coordinamento tra gli insegnamenti del curriculum per consentire una migliore coerenza e sinergia tra gli apprendimenti linguistici.</p> <p>Promuovere l'acquisizione di competenze per la progettazione di percorsi formativi e stage all'estero per studenti e docenti.</p>	DOCENTI

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Le attività di formazione dovranno essere strutturati in Unità Formative che prevedano attività in presenza, studio personale, ricerca in classe, riflessione e documentazione, lavoro collaborativo e in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità del Docente.

La realizzazione delle azioni formative dovranno essere coordinate dal docente incaricato della Funzione Strumentale n. 2- Supporto ai docenti-, il quale ne concorderà con i relatori la progettazione esecutiva.

La FS citata curerà altresì gli aspetti organizzativi , riguardanti gli avvisi, il reclutamento, la calendarizzazione, i fogli presenza, i questionari di soddisfazione, ecc., collaborando con gli esperti interni o esterni, al fine di rendere le azioni formative condivise, partecipate ed efficaci.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Sarà riconosciuta la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della Scuola.

Le attività formative dovranno essere documentate attraverso la creazione di un **portfolio digitale** per ogni docente.

Il docente dovrà proporre e sottoporre al vaglio della D.S. all'inizio di ogni anno scolastico, il personale **Piano di Sviluppo Professionale**, in relazione all'Offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal Piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Il Piano dovrà prevedere eventuali integrazioni con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, si potrà delegare il Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione del PTF.

Il Dirigente Scolastico accerterà l'avvenuta formazione previa esibizione dell'Attestato di partecipazione o Diploma di competenze acquisite, rilasciato dall'Ente Formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente dovrà essere aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web istituzionale.

Dirigente Scolastico
dott.ssa Calogera M. Genco